



Aderente all'Istituto nazionale “Ferruccio Parri” - rete degli istituti per la storia della Resistenza e dell'età contemporanea

## **PIANO-PROGRAMMA PREVISIONALE 2020 (RELAZIONE PROGRAMMATICA)**

### **1. Biblioteca**

#### ***Patrimonio***

Per il 2020 si prevede un incremento del patrimonio librario di circa 500 titoli monografici.

#### ***Catalogazione SBN***

Continuerà anche nel 2020 l'attività di catalogazione delle nuove accessioni della biblioteca tramite l'applicativo **SBN Web**.

#### ***Orario***

Anche nel 2020 la biblioteca sarà aperta al pubblico per **23 ore settimanali**. Rimarrà inalterata la possibilità di accedere alla biblioteca e usufruire del servizio di prestito in sede e di consultazione durante l'intero orario di apertura dell'Istituto (**36 ore settimanali**) compatibilmente con le altre attività. Continuerà inoltre ad essere assicurata l'apertura al sabato mattina, introdotta in via sperimentale alcuni anni fa è divenuta ormai, visto il successo riscontrato tra l'utenza, un servizio consolidato.

#### ***Restauro***

Nel 2020, se si reperiranno i fondi necessari, si prevede di proseguire il restauro dei volumi del **fondo Dossena**

#### ***Cataloghi***

Continuerà la compilazione e la pubblicazione sul sito dell'Istituto di cataloghi tematici di particolare interesse per l'utenza dell'Istituto, nonché l'aggiornamento di quelli esistenti.

#### ***Biblioteca migrante***

Come è ormai consuetudine, si prevede l'incremento del fondo librario con nuove accessioni, nonché un'intensa attività di promozione del servizio sul territorio, in particolare presso le Biblioteche Civiche dei centri rete provinciali e nelle scuole di ogni ordine e grado.

### **2. Archivio**

#### ***Archivio cartaceo***

Nel 2020 si procederà alla valorizzazione – limitatamente a quelle carte per le quali non esistono vincoli alla libera consultabilità - **dell'archivio di don Giampiero Armano**, presidente dell'associazione “Memoria della Benedicta” scomparso nell'estate del 2019, le cui carte sono state depositate all'Isral all'inizio dell'anno corrente e già riordinate e sommariamente inventariate. La valorizzazione si articolerà in un'inventariazione analitica mediante il nuovo applicativo della regione **Mémora** e nella pubblicazione dei relativi dati sul web.

### ***Archivio sonoro***

E' prevista nel 2020 la realizzazione di un articolato progetto di digitalizzazione e valorizzazione in rete delle fonti orali conservate presso l'Istituto, chiamato "***Voci e volti nella rete***", per il quale è stata richiesta l'erogazione di un contributo da parte della Regione. Per l'inventariazione delle relative risorse analogiche è stato adottato il nuovo applicativo ***Mèmora***, messo a punto dal CSI Piemonte.

### ***Archivio fotografico***

Nel 2020 proseguirà la schedatura tramite l'applicativo Archos dei fondi dell'archivio fotografico "Ferraro", iniziata nel 2017 grazie ad un importante contributo della Regione Piemonte al nostro progetto ***Uomini, guerra, salute: salvare le fonti per la storia di una comunità***.

### ***Archivio video***

Sempre in relazione al deposito del Fondo ***Don Giampiero Armano*** si continuerà l'opera di catalogazione ed inventariazione delle VHS, dei DVD e dei CR-Rom che saranno così resi disponibili al pubblico.

## **3. La Sezione Didattica**

### ***Rapporti con le scuole***

Il rapporto con il mondo della scuola, sia per quanto riguarda l'aggiornamento e la formazione dei docenti che l'organizzazione di iniziative rivolte agli studenti, continuerà a essere una delle attività fondamentali della Sezione didattica anche per il 2020: saranno realizzati interventi nelle scuole della provincia e si forniranno consulenze e collaborazioni agli Istituti scolastici. In relazione alla pubblicazione del Piano per la formazione dei docenti 2016-2019, emanato dal Miur, dove vengono emanate tra le priorità tematiche:

- a) integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale;
- b) scuola e lavoro;
- c) competenze digitali e ambienti di apprendimento.

Temi quali Resistenza, Costituzione e Cittadinanza possono essere utilmente collocati in queste tre priorità, fornendo alle scuole azioni finalizzate a sostegno dei processi di innovazione che comportano una revisione metodologica e organizzativa nell'elaborazione del materiale didattico, anche con l'ausilio di strumenti di condivisione informatica. Un altro aspetto di particolare rilevanza consiste nella discussione sulle competenze e sulla predisposizione di materiali o eventuali laboratori di discussione per esaudire specifiche richieste provenienti dalle istituzioni scolastiche.

L'Istituto promuove la costituzione di gruppi di lavoro decentrati nelle città centri zona (Acqui Terme, Casale Monf.to, Novi Ligure, Ovada, Tortona e Valenza) coordinati dalla sezione didattica, per contattare in maniera più capillare i docenti che agiscono sul territorio.

### ***Laboratori didattici e progetti didattici multimediali***

Esempio di progettualità con le scuole è il **laboratorio storico multimediale**, con utilizzo delle TIC, per l'approfondimento di un contenuto curricolare. Il progetto può essere declinato in tutti gli ordini di scuola. Per gli studenti dell'ultimo anno delle scuole secondarie le attività saranno finalizzate alla preparazione del colloquio dell'esame di terza media o di Stato. Gli obiettivi didattici riguardano la conoscenza disciplinare e interdisciplinare del tema, e l'approfondimento di metodologie di studio e apprendimento.

Le date del Calendario civile proposte sono: 4 Novembre, 27 gennaio, 10 febbraio, 8 marzo, 17 marzo, 25 aprile, 1 maggio, 2 giugno. Iniziati già nel 2019, i laboratori proseguiranno nel 2020, con incontri già programmati con diversi Istituti.

### ***Giorno della Memoria 2020***

#### ***Arpad Weisz***

In collaborazione con il Comitato per l'affermazione dei valori della Resistenza e della Costituzione del Consiglio Regionale del Piemonte, l'Isral promuoverà iniziative di studio e di divulgazione nella città di Alessandria e nelle città centri zona della provincia, con particolare riguardo al tema della

deportazione e dei trasferimenti forzati di popolazione, partendo dal nesso storico presente/passato/presente. In collaborazione con il Comune di Alessandria e l'Us Alessandria Calcio sarà affissa allo stadio Moccagatta una targa in memoria di Árpád Weisz, celebre allenatore di calcio ungherese, che mosse i suoi primi passi proprio in Alessandria e morì deportato ad Auschwitz nel 1944. Alla sua figura sarà dedicata una conferenza di Giovanni A. Cerutti, autore di un volume dedicato proprio a Weisz in uscita a ridosso del Giorno della Memoria.

#### *La soluzione finale*

Per le ultime classi del triennio degli Istituti superiori, l'Isral, in collaborazione con la Provincia di Alessandria, organizzerà due incontri di approfondimento che saranno tenuti dai proff. Agostino Pietrasanta e Stefano Tessaglia e dalla prof.ssa Antonella Ferraris, responsabile della Sezione Didattica sul tema della fase finale della Shoah: le marce della morte, la condizione dei sopravvissuti e il silenzio delle vittime.

#### *Mostre "L'Isral si racconta" e "Il treno di Teresio. Qui non ci sono che uomini"*

La mostra *L'Isral si racconta*. Nove pannelli raccontano la storia dell'Isral raccontando le figure di Carlo Gilardighi e William Valsesia, fondatori dell'istituto, oltre a descrivere quelle che sono le normali attività dell'Istituto: biblioteca, archivio, ricerca, didattica. La realizzazione di comodi roll-up ha permesso e permetterà una serie di esposizioni nelle scuole che ne faranno richiesta. Parallelamente resterà a disposizione degli Istituti scolastici della provincia la mostra *Il treno di Teresio. Qui non ci sono che uomini*, realizzata in occasione del Giorno della Memoria 2018.

#### **Progetto di storia contemporanea**

Anche per l'anno scolastico 2019/2020 il Comitato Resistenza e Costituzione del Consiglio regionale del Piemonte, di concerto con gli istituti storici del Piemonte, ha organizzato il *Progetto regionale di storia contemporanea*. Lo scopo del Progetto, che coinvolge gli studenti delle scuole superiori, è realizzare un elaborato di storia contemporanea che svolga una delle tracce proposte.

In ciascuna provincia gli Istituti Storici della Resistenza del Piemonte organizzano appositi moduli di formazione per insegnanti e studenti. Nella provincia di Alessandria, a partire dal 29 ottobre prossimo, partirà un modulo di formazione tenuto da esperti dell'Isral, della rete degli Istituti Storici della Resistenza piemontesi e da docenti universitari. Il tutoraggio dell'Isral, nonché l'apporto della biblioteca per la consultazione di bibliografie e il prestito interbibliotecario durerà per tutto il periodo del progetto .

#### **Corso Base di Didattica della storia. Geostoria**

La Rete degli Istituti Piemontesi e in particolare gli Istituti di Alessandria, Biella – Vercelli e L'Isral in collaborazione con l'USR Piemonte e l'Associazione italiana insegnanti di geografia di Alessandria (A.I.I.G.) organizzerà per il sesto anno un ciclo di incontri per docenti delle scuole di ogni ordine e grado. Quest'anno il corso si articolerà in due fasi. La prima fase sarà costituita da tre lezioni di carattere generale (moduli da 3 ore): la didattica geostorica curriculare; metodologia, competenze disciplinari e competenze di cittadinanza; riflessioni e proposte sulla didattica. La seconda fase tratterà aspetti specifici della geostoria, in particolare l'educazione ambientale, e la progettualità didattica su temi specifici. Il corso sarà caricato sulla piattaforma S.O.F.I.A del Miur.

#### **A Scuola di pace sui sentieri della Libertà**

Il percorso, organizzato dall'Isral in collaborazione con l'Associazione "Memoria della Benedicta", ha lo scopo di mettere a fuoco gli aspetti storici più significativi della Resistenza nel territorio della nostra provincia, correlandoli all'osservazione naturalistica – ambientale delle zone in cui si sono svolti.

Il progetto si articola intorno ad un luogo simbolo della Resistenza in provincia di Alessandria: il sacrario della Benedicta e il Parco naturale di Capanne di Marcarolo;

Si tratta di luoghi fondamentali per comprendere la lotta che ha portato alla nascita della nostra repubblica, oggetto di storia e di stimolo per le generazioni più giovani.

Il progetto, destinato alle classi finali della Scuola Media e agli Istituti Superiori, si articola in due momenti:

- Laboratorio (da tenersi presso l'Isral): gli allievi assisteranno ad una proiezione multimediale appositamente predisposta alla quale farà seguito il lavoro sulle fonti con l'intervento di un docente della Sezione didattica dell'Isral. Gli studenti saranno condotti, dalla conoscenza dei conflitti del passato, a un cammino di pace nel mondo attuale.
- Visita di istruzione (facoltativa) al luogo di memoria, che toccherà sia gli aspetti storici, sia quelli naturalistici

### ***Tavola Migrazione di Casale Monferrato Corso di Formazione “Cantiere migrazioni: un altro punto di vista (Seconda Serie)”***

Il **Tavolo Migrazione** di Casale Monferrato, costituito dalle associazioni: Anpi, Avis, E-Forum, Legambiente, Me.Dea, Migrantes, Scouts, dalle organizzazioni sindacali Cgil, Csil, Uil, e dal nostro Istituto, dopo aver organizzato un primo ciclo di cinque conferenze, aperte a tutti i cittadini, ma rivolte in particolare agli operatori del settore (docenti, mediatori culturali, volontari), progetterà una seconda serie di lezioni-laboratorio nel 2020 dedicata alle problematiche dell'integrazione. Il corso sarà caricato sulla piattaforma S.O.F.I.A del Miur, come già la prima parte.

## **4. Servizio di mediazione interculturale**

Il Servizio provinciale di mediazione interculturale, avviato nell'anno scolastico 2011–2012, in base ad una Convenzione con la Provincia di Alessandria, è in parte proseguito negli anni successivi grazie a finanziamenti del fondo Fei per gli anni 2013, 2014 e 2015.

Attualmente il servizio rimane attivo presso alcuni Enti che lo finanziano con risorse proprie: ASL AL, Azienda Ospedaliera di Alessandria, il Cissaca (Consorzio servizi sociali di Alessandria) e alcune scuole della provincia. La collaborazione con questi enti proseguirà anche nel 2020 con il rinnovo delle convenzione in essere.

## **5. Settore demo-antropologico**

Come negli anni precedenti, il Centro di cultura popolare “G. Ferraro” svolgerà attività di consulenza scientifica agli studenti e ai laureandi per ricerche, tesi di laurea, studi sul patrimonio etnolinguistico e di cultura orale tradizionale in provincia di Alessandria.

Con la pubblicazione del volume di Castelli- Jona- Lovatto, *Al rombo del cannon. Grande Guerra e canto popolare* (Neri Pozza, 2018), che per la parte etnomusicale attinge moltissimo alle registrazioni del Fondo Castelli, compiute in provincia di Alessandria, si prospetta una serie di interventi seminariali o laboratoriali in scuole, Conservatori, Università, a partire dal DAMS di Torino, corso di etnomusicologia.

Si svilupperà una collaborazione operativa con la neonata Associazione CREO (Centro Ricerca Etnomusica e Oralità) presso il Polo del 900 di Torino, che ha acquisito il patrimonio archivistico del CREL di Rivoli e che porterà avanti il progetto di digitalizzazione e di valorizzazione degli archivi sonori del Piemonte.

## **6. Sito web**

Anche nel 2020 continuerà l'implementazione del nuovo sito web dell'Istituto realizzato su una piattaforma informatica wordpress. Il nuovo sito web permette di navigare in maniera più agile ed intuitiva tra le varie sezioni del sito, con la possibilità di scaricare materiale (slide e file in PDF) che precedentemente erano semplici pagine html, talvolta di non facile consultazione. Considerata l'importanza del servizio svolto ormai da diversi anni sarà creata una nuova sezione dedicata alla mediazione interculturale: dall'homepage sarà possibile, tramite il menù a tendina, accedere a risorse, contatti e materiale audiovideo inerenti l'intercultura, con appositi richiami ai progetti europei svolti, alla Biblioteca Migrante e al servizio di mediazione svolto su tutto il territorio provinciale.

## 7. Ricerche

### ***Giovanni Battista Lazagna, Partigiano e comunista***

Il progetto di ricerca intende muoversi sulla biografia di G.B. Lazagna dalla resistenza al dopoguerra, sino alla scomparsa, analizzandone la figura: prima di comandante partigiano carismatico, vice della IV Divisione Garibaldi Pinan- Cichero, operativa nella VI Zona Ligure, e successivamente di protagonista eretico del tortuoso percorso che lo ha legato da un lato al Partito Comunista Italiano e dall'altro ai complicati rapporti con l'editore Gian Giacomo Feltrinelli, con l'antifascismo militante dell'insorgente estrema sinistra, dal cui ambito si svilupparono alcuni dei percorsi da cui nacque il primo nucleo delle Brigate Rosse. L'obiettivo della ricerca vuole anche aprirsi, però, oltre agli aspetti propriamente riconducibili alla scala della storia nazionale, all'esame del rapporto con la politica locale, vissuta da Lazagna in una prima fase come rappresentante del PCI nell'istituzione comunale di Novi Ligure, e successivamente dalla posizione eretica del "soggiornante obbligato" nel comune di Rocchetta Ligure: testimone della lotta di liberazione, attivista dell'Anpi, animatore culturale di grande attivismo e intelligenza, riferimento per molti giovani e meno giovani della sinistra extraparlamentare e dei nuovi movimenti. La ricerca inizierà nelle prossime settimane ed è prevedibile un anno di lavoro per un primo esito pubblicabile

### ***Il movimento di liberazione in provincia di Alessandria. Aspetti demografici e sociali***

Nel 2020 si concluderà la ricerca avviata da Cesare Panizza dedicata al movimento di Liberazione nella nostra provincia. Il database *Partigianato piemontese e società civile*, curato dagli istituti piemontesi e accessibile on line sul sito dell'Istoreto. Avvalendosi di questo strumento, la ricerca – pur con molte avvertenze metodologiche – analizza la composizione demografica e sociale del partigianato alessandrino e ha permesso di ritagliare all'interno del database Partigianato piemontese e società civile l'insieme di coloro che per nascita, residenza e/o formazione di appartenenza possono essere considerati a ragione afferenti al territorio alessandrino. Tuttora in corso, ha già consentito di individuare alcune variabili nella composizione del partigianato locale, in relazione alle diversità del territorio provinciale, alla classe di età di appartenenza, al sesso, all'aver o meno un'esperienza di mobilità territoriale, disegnando un quadro in cui emerge con forza il paradosso di un partigianato in gran parte rurale per provenienza geografica, ma non legato – sotto il profilo professionale – strettamente alle attività agricole. L'immagine della società alessandrina che sembrerebbe essersi così fissata nella resistenza è dunque quella di un mondo in transizione, non più contadino ma neppure ancora compiutamente urbano. La ricerca, in parte finanziata dall'Anpi provinciale, presumibilmente, terminerà nella prima metà del 2020.

### ***Il Sessantotto in provincia di Alessandria***

A distanza di cinquant'anni, non esisteva una ricostruzione condivisa dei fatti principali di cui fu protagonista il movimento del *Sessantotto* ad Alessandria e nei principali centri della provincia. Questo indica una sottovalutazione di quanto ha significato quel movimento nella cultura, nell'economia, nella politica e nella società dei decenni successivi: la battaglia per i diritti, il femminismo, la piena attuazione della Costituzione, lo Statuto dei Lavoratori. Da circa due anni l'Isral ha intrapreso un percorso di ricerca per restituire il clima di quegli anni dando voce soprattutto a chi, in provincia, partecipò attivamente alle attività culturali e di contro informazione. La metodologia scelta, condivisa con l'Istituto nazionale, è quella delle video-interviste semistrutturate. Ad oggi sono state realizzate 12 video-interviste il cui contenuto è stato trascritto ed inviato agli intervistati per eventuali correzioni ed integrazioni. Nel corso del 2020, compatibilmente con le risorse a disposizione, si prevede la pubblicazione.

### ***Gardella ad Alessandria***

Arnaldo e Ignazio Gardella rappresentano due grandi nomi dell'architettura italiana tra la fine dell' '800 e i primi del '900. Alessandria testimonia la sintesi di una città in cui emerge lo stretto legame tra questi due architetti e Borsalino, figura di storico imprenditore e filantropo, che diede numerosi incarichi per la progettazione e la realizzazione ai due. Teresio affidò lo studio della nuova fabbrica ad Arnaldo, unitamente ad una serie di edifici che possiamo in questa sede definire "luoghi di cura e

assistenza": dall'Ospedale psichiatrico (1900) all'Istituto della Divina Provvidenza (1923-1926), il progetto del Sanatorio e quello del Dispensario, vero e proprio gioiello del razionalismo italiano.

La proposta di ricerca, da realizzarsi con risorse dell'Isral e con un eventuale cofinanziamento da parte dell'Ospedale Civile di Alessandria, mira ad indagare ancora più strettamente il legame dei progettisti con la città, che assume un volto moderno grazie alla filantropia e alla capacità innovativa dei Gardella. Un primo esito sarà pubblicato sul prossimo numero della nostra rivista "QSC".

### ***Colonie, luoghi di memoria.***

Nel corso del 2020 si pensa di realizzare un progetto di ricerca sulle Colonie come luoghi di memoria, coinvolgendo insegnanti ed ex-scolari in funzione testimoniale, con recupero di documentazione scritta e orale, tra cui, in particolare, un'analisi del repertorio di canti di colonia. A tal fine è prevista una collaborazione del MUSLI, Museo della Scuola e del Libro per l'Infanzia, di Torino.

## **8. Pubblicazioni**

Nel corso del 2020 usciranno regolarmente i due numeri della rivista semestrale dell'Isral "Quaderno di storia contemporanea" (n°67 e n° 68).

Nel corso del 2020 sarà pubblicato il volume di Cesare Panizza risultato delle ricerche sul partigianato piemontese "*Il movimento di liberazione in provincia di Alessandria. Aspetti demografici e sociali*", (titolo provvisorio).

Nel 2020 verrà pubblicato il volume a cura di Pietro Moretti dedicato al '68 nella nostra provincia *Sessantotto in periferia*.

Se le risorse lo permetteranno nel corso del 2020 sarà realizzata una pubblicazione inerente le tematiche della migrazione e dell'intercultura: spunto di partenza saranno gli interventi e le riflessioni dei relatori che hanno partecipato alla rassegna *Migrazioni: la chance della diversità, le opportunità dell'incontro* tenutasi nella primavera del 2019.

Il Direttore  
*Luciana Ziruolo*

Il Presidente  
*Mariano G. Santaniello*